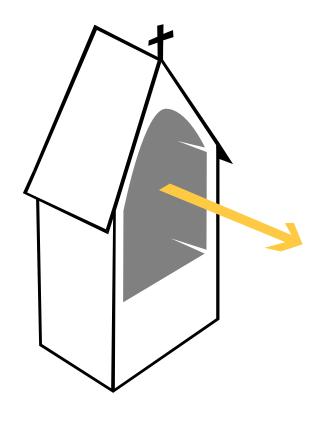




\$\tag{\psi}

tra cielo e terra

VADEMECUM



Claudio Beorchia

Tra cielo e terra

Un progetto di fotografia partecipata alla scoperta del paesaggio lombardo

A cura di Matteo Balduzzi

Museo di Fotografia Contemporanea, 2019



Da secoli osservo il paesaggio di fronte a me. Ho visto scorrere i fiumi e le stagioni, poi crescere le case e i capannoni.

Quante volte mi sarai passato davanti?

Forse ti sei fermato ad osservarmi,
dedicandomi un pensiero o una preghiera.

Forse mi hai portato dei fiori,
o acceso una candela.

Ma hai mai provato a voltarti dall'altra parte e osservare quello che vedo io?

Un progetto aperto a tutti



Il MUFOCO, Museo di Fotografia Grazie Contemporanea di Milano -Cinisello Balsamo, promuove un progetto di fotografia partecipata insieme all'artista Claudio Beorchia (Vercelli, 1979).

Tra cielo e terra è dedicato a e delle nicchie religiose nei propri tutti gli abitanti della Lombardia, invitati a guardare e riscoprire i propri paesaggi con gli occhi di chi li osserva da più tempo: i santi e le figure religiose posti nelle nicchie e nelle edicole disseminate nel territorio. Alcuni di questi santi hanno di fronte ancora oggi campagne estese, fiumi e colline, altri si trovano invece a sorvegliare rotonde, parcheggi o cantieri.

alla partecipazione delle persone, l'artista intende realizzare un grande archivio dei paesaggi visti attraverso lo sguardo dei santi.

Chiunque può collaborare, andando alla ricerca delle edicole luoghi e fotografando i paesaggi che i santi hanno davanti, dal loro punto di vista.

Tutte le fotografie realizzate saranno raccolte dal Museo e diventeranno una mostra e un libro nel novembre 2019.



- per esplorare il territorio, alla ricerca delle effigi religiose;
- per <u>osservare il paesaggio</u>, prendendo consapevolezza delle sue continue trasformazioni;
- per <u>riflettere sui valori</u> immateriali, culturali, spirituali in cui si riconoscono gli individui e le comunità.

Dove



Le fotografie possono essere realizzate in tutta la Lombardia

Grazie alla collaborazione con diverse realtà culturali sono stati attivati dei punti di incontro e coinvolgimento diretto dei cittadini:

- Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo (BG)
- Casa Museo Cerveno (BS)
- Ecomuseo della Postumia | Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osone (MN)
- Ecomuseo della Prima Collina (PV)
- Ecomuseo di Valle Trompia: la Montagna e l'Industria (BS)
- EUMM | Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord (MI)
- MUMI | Ecomuseo Milano Sud (MI)
- Museo Diocesano di Arte Sacra di Lodi (LO)
- Museo Ma*GA (VA)

Calendario



COME SI FA?

- 1. trova i Santi
- 2. scatta le fotografie
- 3. inviale al Museo



Maggio 2019:

incontri di presentazione del progetto insieme all'artista, in ognuno dei punti di incontro;

- Maggio Agosto 2019: realizzazione delle fotografie da parte dei cittadini e invio al Museo:
- Novembre 2019: mostra e presentazione del libro al MUFOCO e grande festa al Museo, con viaggio in pullman per tutti i partecipanti!



Partecipa anche tu!



Non ci sono limiti d'età e non serve essere fotografi! Non serve nemmeno avere una macchina fotografica: oggi gli smartphone realizzano immagini bellissime, basta stare un po' attenti all'inquadratura.

Percorri il territorio alla ricerca di edicole, nicchie, statue e dipinti religiosi che trovi lungo il cammino



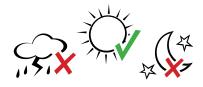




- 1. Fai una foto di quello che il santo vede davanti a sé, mettendo la fotocamera in corrispondenza dei suoi occhi.
- 2. Fai una foto al luogo in cui è situato, tenendo la macchina dritta e facendo in modo che si veda tutto.
 - Ci serve come documentazione.
- 3. Annota che santo/i sono e dove si trovano (indirizzo e posizione gps). Servirà quando dovrai inviarci le fotografie.

COME E QUANDO

Ci interessa mostrare ciò che i santi vedono abitualmente, evitando situazioni particolari, sia a livello metereologico, sia per quello che succede nella scena.



Scegli giornate di tempo bello o nuvoloso, non uscire con il brutto tempo. Fai le foto con la luce del giorno.





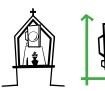
Se succede qualcosa di episodico o particolare, aspetta un attimo a scattare o ripassa più tardi.

PICCOLO MANUALE TECNICO



PUNTO DI VISTA

Metti la fotocamera all'altezza degli occhi del santo; o al centro della scena, se c'è più di un santo.



INQUADRATURA "DRITTA"

Posiziona la fotocamera in asse con la nicchia, anche se il santo guarda altrove.





IMMAGINI VERTICALI

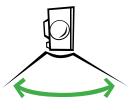
Le fotografie dovranno essere scattate in verticale. Mi raccomando: l'orizzonte deve essere dritto!





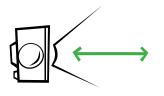
NIENTE EFFETTI

Se fai le foto con lo smartphone, lascia l'immagine "naturale", non ritoccarla o aggiungere effetti.



ZOOM LARGO

Se la fotocamera lo consente, usa il grandangolo, in modo da avere un'ampia inquadratura.



MESSA A FUOCO

Se puoi, imposta un'ampia profondità di campo, così le cose sono ovunque nitide e si possono distinguere bene.



Fare queste foto è davvero semplice. Se hai ancora dubbi, trovi un tutorial completo al link: https://tracieloeterra.mufoco.org/scattare

Qualche consiglio

"Al primo viaggio che fa trova monti e luoghi disastrosi, ma non per questo rimane di proseguirlo"

San Carlo Borromeo

Nello scattare le foto immagina le edicole religiose abitate dai santi. Pensale come le finestre dalle quali guardano la porzione di mondo che hanno di fronte. Solo quando li guardiamo i santi si trovano nella posa in cui sono stati raffigurati, il resto del tempo sono i vivi e curiosi testimoni di tutto ciò che avviene incessantemente davanti a loro.

Goditi l'uscita!

Anche se l'area che stai fotografando non è bella o bucolica, cogli l'occasione per guardare il territorio con uno sguardo rinnovato, per riflettere sulle trasformazioni del paesaggio che avvengono senza sosta. Lasciati sorprendere: approfitta di questa occasione per fare delle foto "brutte" che altrimenti non faresti mai!

Segui le indicazioni per fare le foto, ma poi...

Le modalità con cui realizzare gli scatti possono sembrarti un po' meccaniche e poco espressive, ma tieni presente che le tue foto saranno i tasselli di un grande lavoro collettivo a cui stanno partecipando molte persone: più le foto sono omogenee tra loro, più il progetto sarà bello nella sua interezza. Nulla ti vieta però di cogliere quest'occasione per realizzare anche altri scatti e condurre ricerche personali sul territorio.

In compagnia!

Non sei obbligato ad andare a scattare le fotografie in solitaria: vai in uscita con amici o familiari! E, se c'è qualcuno vicino ad un'edicola, magari incuriosito dal tuo stazionare lì davanti, non esitare a scambiare due parole presentando il progetto. E chiedi se ha qualche informazione: spesso le edicole religiose nascondono storie e aneddoti e interessanti. Se ti va puoi raccontarci anche quelli!

Come inviare le foto



Ricapitolando:

Una volta rintracciate le edicole religiose – facendo due foto per ognuna (l'edicola stessa e ciò che le sta davanti), prendendo nota di dove si trovano e che santi ci sono – i file vanno inviati al Museo.

I prossimi passi:



1. Salvare e rinominare

Prima di inviarle al Museo, se riesci, ti chiediamo di salvare le immagini nel giusto formato e nominarle correttamente. Si tratta di una procedura semplice che facilita notevolmente il lavoro. Altrimenti, se non riesci e non trovi qualcuno che ti può aiutare, mandacele così come le scarichi dal tuo smartphone. Trovi le informazioni complete su come fare a questo link: https://tracieloeterra.mufoco.org/preparazione

2. Caricare sul sito

Una volta sistemati i file, puoi andare alla pagina https://
tracieloeterra.mufoco.org/invio e caricarli. Si tratterà di registrarsi
compilando un modulo, di riportare la posizione delle edicole
fotografate e di inserire alcune informazioni sulle immagini caricate.

Attendiamo il tuo contributo e ti aspettiamo al Museo!

Diritti d'autore: Le immagini prodotte e consegnate andranno a costituire un'opera collettiva. La proprietà e il copyright delle immagini sono del Museo di Fotografia Contemporanea. Tutti gli autori delle fotografie saranno menzionati nella mostra conclusiva del progetto e nel libro. Trovi il testo integrale della liberatoria all'indirizzo: https://tracieloeterra.mufoco.org/liberatoria.pdf

Dubbi e precisazioni



Leggi queste domande e risposte se hai ancora perplessità sul progetto. Le trovi anche on line, aggiornate man mano che ci vengono posti dubbi e quesiti: https://tracieloeterra.mufoco.org/faq

Ho trovato diverse edicole religiose lungo il cammino. Devo sceglierne una o posso fare le foto di tutte?

Non limitarti ad una sola, fai pure le foto di tutte le edicole che incontri.

Nell'affresco dell'edicola sono raffigurati diversi santi. Devo fare tante foto quanti sono i santi raffigurati?

No, è sufficiente una foto "corale" scattata dal centro della scena.

L'edicola votiva è una sorta di polittico, composta da diverse nicchie, ognuna con il suo santo. Devo fare uno scatto per ogni nicchia?

Se le nicchie sono disposte su uno stesso lato non serve, ne basta una centrale. Se però i santi si trovano affacciati su diversi lati dell'edicola, allora sì, fai pure una foto per ogni santo, visto che vedono paesaggi sostanzialmente diversi.

Il santo della nicchia ha lo sguardo rivolto al cielo. Devo inquadrare verso l'alto quando faccio la foto?

No, <u>la foto va sempre scattata "dritta"</u>. La fotocamera va posizionata in corrispondenza degli occhi, ma in asse con la nicchia.

Nell'edicola religiosa è presente una grata che protegge la nicchia. Devo fare la foto dietro la grata? Come faccio?

No, non occorre, falla pure davanti alla grata. <u>Immagina il santo "vivo"</u>, che si avvicina alla grata e guarda fra gli spazi.

La nicchia non si trova ad altezza uomo, bensì più in alto, o comunque in una posizione poco agevole. Come faccio a scattare la foto?

Puoi provare con un selfie-stick se usi lo smartphone; o se usi la macchina fotografica e hai con te un cavalletto, puoi usare quello e impostare l'autoscatto.

La nicchia religiosa ha di fronte a sé un muro e quando inquadro si vede solo quello. Faccio lo stesso la foto?

Sì, sebbene possa sembrare visivamente insignificante e poco interessante, quel muro è ciò che vede il santo dalla sua posizione.

Davanti all'edicola sta sostando un camion, che occupa gran parte della visuale. Faccio la foto o aspetto che si sposti?

Aspetta che il camion riparta prima di scattare. Siamo alla ricerca delle viste più "normali", ciò che il santo vede per la maggior parte del tempo, non delle cose momentanee che accadono incidentalmente davanti a lui.

Ci sono diverse statue e nicchie sulla chiesa del mio paese: devo fare le foto anche di quelle?

No, la presenza di effigi religiose presso le chiese è in qualche modo evidente e scontata. Ci interessano gli sguardi presi dalle piccole costruzioni, dai "presidi" periferici, dagli "avanposti".

La nicchia religiosa è vecchia, un rudere. Non si vede nemmeno più il santo raffigurato. Faccio lo stesso la foto?

Sì, anche se la nicchia ai nostri occhi sembra disabitata, lì è stato raffigurato un santo e da allora continua a guardare.

Nell'edicola religiosa è presente la martire Santa Lucia, nella tradizionale posizione in cui tiene i suoi occhi in mano. Devo fare la foto all'altezza del suo viso o a quella degli occhi?

Falla pure all'altezza del suo viso, immagina la Santa viva.

C'è un'edicola religiosa nel giardino di una casa. Come faccio? Prova a suonare il campanello e spiega il progetto. Magari chi ci abita è chi l'ha costruita. Chissà: forse saranno contenti di raccontarti qualcosa sull'edicola e fieri di averla protagonista di un'iniziativa artistica.

In casa di mia nonna c'è un altarino con la Madonna. Faccio la foto? No, non siamo alla ricerca dei santini presenti negli spazi chiusi. Vogliamo scoprire i santi presenti nel territorio, negli spazi aperti.

Come faccio a sapere la posizione gps in cui mi trovo?

A questa pagina trovi le informazioni per scoprire la tua posizione g.p.s. grazie allo smartphone: https://tracieloeterra.mufoco.org/gps

Una volta che ho fatto la foto, posso metterla sui miei social? Sì, se vuoi puoi farlo, ma ricordati di inserire il tag #tracieloeterra.

Devo pagare qualcosa per partecipare?

No, la partecipazione è gratuita. Non si paga e non si riceve denaro.

partecipa anche tu!



Scopri come fare all'interno di questo vademecum o contattaci direttamente per avere informazioni:

Museo di Fotografia Contemporanea Milano - Cinisello Balsamo https://tracieloeterra.mufoco.org

tracieloeterra.mufoco@gmail.com tel. 02.6605661

contau	a ii referente d	n progetto tocal	e
			•

Con il sostegno di

In collaborazione con





